

COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

COPIA

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020. DETERMINAZIONE RIDUZIONI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

L'anno **duemilaventi** addì **ventitre** del mese di **settembre** alle ore 20.00 nella sala delle adunanze,

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dal Regolamento del Consiglio Comunale, sono stati convocati in seduta odierna i componenti del suddetto organo.

All'appello risultano:

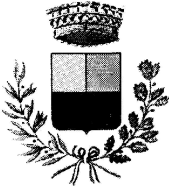
REDOLFI LUCIANO	Presente	ESPOSITO MARCO	Presente
VALLI MIRIAM	Presente	LECCHI DARIO	Presente
FOGLIENI STEFANO	Presente	DEFENDI FABIO GIACOMO	Presente
FINAZZI VERONICA	Presente	DEFENDI MARA	Assente
VALTULINI PAOLO	Presente		
SALVI MARA	Presente		
ZINESI AGOSTINO	Presente		
ASPERTI RUDY	Presente		
DOSSENA DANIEL	Presente		

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT.SSA GRAVALLESE IMMACOLATA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. REDOLFI LUCIANO – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

E' presente l'assessore esterno sig. Pietro Asperti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del settore competente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), articolata nelle sue componenti dell'Imposta Municipale Propria – IMU, del Tributo sui Servizi Indivisibili – TASI e della Tassa sui Rifiuti – TARI, basata su due presupposti impositivi:

- *uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore*
- *l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;*

Precisato che la TARI è la componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Premesso altresì che con decorrenza 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) è stata abolita ad opera dell'art. 1, comma 738, della Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27.12.2019 con la conseguente abrogazione, a norma del successivo comma 780, dell'art. 1 commi 639 e seguenti, limitatamente alle disposizioni sull'Imposta Municipale Propria (IMU) e sulla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e quindi ad eccezione delle sole norme riguardanti la Tassa sui rifiuti (TARI).

Visto il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), adottato dal Consiglio Comunale nella medesima seduta consiliare.

Visto il piano economico finanziario ANNO 2020 (PEF), approvato dal Consiglio Comunale nella medesima seduta consiliare.

Considerato che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, individuando i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa suddivisione ed attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa alle utenze domestiche e non domestiche.

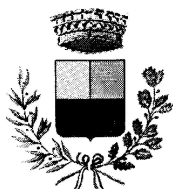
Dato atto che, come disposto all'allegato 1, punto 3, del D.P.R. 158/1999, i suddetti costi sono suddivisi in:

- *costi fissi, relativi agli investimenti e relativi ammortamenti,*
- *costi variabili, rapportati alla quantità di rifiuti prodotta, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione*

con l'indicazione puntuale delle differenti voci di costo che concorrono alla loro determinazione;

Rilevato che detti costi, desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

Visto l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale è stato attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Vista la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021", confermando, per quanto attiene al concreto metodo di calcolo delle tariffe, l'utilizzo dei parametri di cui al citato D.P.R. n. 158/1999;

Atteso che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;*
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;*

Dato quindi atto che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

Dato atto che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

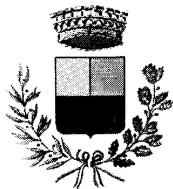
Verificato, altresì, che il metodo MTR prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

Considerato ancora valido e vigente il principio secondo cui il Piano Economico finanziario redatto a norma del cd. METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021, di cui all'Allegato A alla Deliberazione ARERA n 443/2020, si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

Visto il "Piano Economico Finanziario per l'anno 2020" e relativi allegati, predisposto dal Comune, gestore per quanto di competenza (gestione tariffe e rapporto con gli utenti), in sinergia con la società affidataria del servizio, Servizi Comunali S.p.A, per quanto di competenza (gestione raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento RU, trattamento e recupero, spazzamento e lavaggio strade);

Verificato che il costo complessivo che il Comune di Bolgare dovrà coprire per l'anno 2020, attraverso l'applicazione della TARI, è quantificato in € 487.372,00;

Rilevato che il costo riferibile alla parte fissa è determinato in € 346.173,00 e quello della parte variabile in € 141.199,00 e che a loro volta, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999 gli stessi sono da suddividere tra le due macrocategorie di utenze domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.);



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Ritenuto di imputare alle utenze domestiche il 58% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 42% del medesimo costo, tenuto conto delle superfici occupate dalle rispettive tipologie di utenze;

Tenuto conto altresì che, nel determinare la quota fissa e quella variabile all'interno delle due macrocategorie, sono stati utilizzati i coefficienti presenti nell'allegato 1 del "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999, nel rispetto dei criteri disciplinati dal comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013, come da ultimo modificato dal comma 38 dell'art. 1 della L. 205/2017;

Considerato inoltre che il quadro normativo di riferimento nel quale i Comuni sono stati chiamati alla definizione del contesto regolamentare ed operativo della tassa sui rifiuti ha risentito profondamente degli effetti dell'epidemia da virus COVID19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, dapprima (il 30 gennaio 2020) come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e poi come "pandemia" (11 marzo 2020);

Considerato che, in ragione delle problematiche evidenziate conseguenti alla grave situazione epidemiologica determinatasi sul territorio nazionale, il legislatore nazionale è più volte intervenuto inserendo nell'ordinamento una normativa emergenziale con singole previsioni di carattere eccezionale;

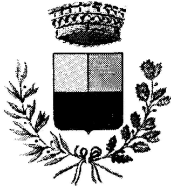
Visti il cd. Decreto "Cura Italia", D.L. n. 18 del 17.03.2020 come convertito con L. n. 27 del 24.04.2020, nonché il cd. Decreto "Rilancio", D.L. n. 34 del 19.05.2020 convertito con Legge n.77 del 17 luglio 2020;

Richiamati il DPCM 9 marzo 2020, il DPCM 11 marzo 2020, il DPCM 22 marzo 2020, con i quali sono state sospese attività commerciali, attività dei servizi di ristorazione, attività industriali ed artigianali, la sospensione di manifestazioni ed eventi, dei servizi educativi ed altre attività come elencate nei decreti citati;

Considerato che l'elenco delle attività produttive industriali e commerciali escluse all'obbligo di sospensione è stato progressivamente ampliato con i DPCM del 10 e del 26 aprile 2020, i quali hanno comunque disposto che si continuino ad applicare le misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, relativamente a specifiche aree del territorio regionale;

*Rammentato che, in relazione al citato quadro normativo e regolamentare delineatosi con i provvedimenti governativi, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha ritenuto di intervenire con la deliberazione n. 158 del 5.5.2020, con la quale ha stabilito che **"....con specifico riferimento alle utenze non domestiche, ferme restando le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, sia opportuno - in applicazione del già richiamato principio "chi inquina paga" - declinare selettivamente l'intervento regolatorio"**;*

*Preso atto che con la citata deliberazione, ARERA, **"ai fini del "Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche" - per l'anno 2020, in considerazione delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare l'emergenza da COVID-19"**, ha stabilito che trovino applicazione taluni criteri di riduzione connessi alla durata del periodo di chiusura delle attività determinatosi in relazione ai provvedimenti governativi già richiamati nel testo della presente deliberazione;*



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Ritenuto che, come ribadito anche da IFEL, la deliberazione 158/2020 individua dei livelli minimi di intervento, ben potendo l'EGATO, e quindi il Comune all'interno della Regione Lombardia, procedere in maniera maggiormente consistente al fine di beneficiare le utenze in difficoltà economica provocata dall'emergenza, con risorse derivanti dal bilancio del Comune, rispettando comunque quel "minimo regolatorio" previsto da ARERA e quindi comprendendo all'interno delle scelte effettuate, le utenze non domestiche e le riduzioni previste dagli Allegati alla citata deliberazione;

Richiamato l'art. 24 del Regolamento Comunale sulla tassa dei rifiuti inerente la possibilità di introdurre ulteriori riduzioni legate a periodi emergenziali dichiarate dal Consiglio dei Ministri.

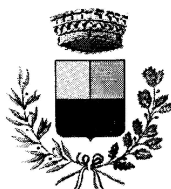
Atteso che:

- le riduzioni che si intendono adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti dalle utenze tari in ragione dell'attuale problematico contesto socio-economico, da considerarsi riduzioni tariffarie "episodiche" e saranno finanziate con il fondo per i Comuni delle provincie più colpite dal Covid19 di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020 cosiddetto "Decreto Rilancio";*
- l'art. 112 del D.L. 34/2020, in relazione ai fondi assegnati, dispone che le risorse vengano destinate ad interventi di sostegno economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria Covid;*
- le riduzioni che si intendono finanziare con il suddetto fondo sono volte sia a contenere i danni sofferti dalle utenze tari che, nell'ottica della ripresa economica enfatizzata dal decreto rilancio, ad immettere liquidità nelle casse di imprese e famiglie che si traduce in possibilità di spesa.*

Ritenuto di dover concedere ai contribuenti specifiche riduzioni tariffarie della tari sulla base dei principi proposti da ARERA con deliberazione nr. 158/2020, ma aumentando l'impatto sociale per tutte le utenze tari come di seguito:

- utenze non domestiche con una riduzione pari al 50% della tariffa generale (parte fissa + parte variabile)*
- utenze domestiche con una riduzione pari al 40% della tariffa generale (parte fissa + parte variabile).*

Ritenuto di stabilire che le categorie TARI non domestiche che beneficiano della riduzione sono le seguenti:



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	
2	Cinematografi e teatri	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	
5	Stabilimenti balneari	
6	Esposizioni, autosaloni	
7	Alberghi con ristorante	
8	Alberghi senza ristorante	
9	Case di cura e riposo	
10	Ospedali	
11	Uffici, agenzie	
12	Banche, istituti di credito* e studi professionali	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze*	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	
16	Banchi di mercato beni durevoli	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	
23	Mense, birrerie, hamburgerie	
24	Bar, caffè, pasticceria	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari*	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste*	
27	Ortofrutta, pescherie*, fiori e piante, pizza al taglio	
28	Ipermercati di generi misti*	
29	Banchi di mercato genere alimentari	
30	Discoteche, night club	

*evidenziate le categorie escluse dal beneficio

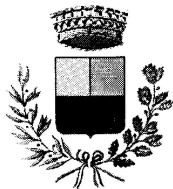
Ritenuto che le riduzioni operate per le utenze non domestiche assorbono completamente le riduzioni obbligatorie previste dalla delibera Arera nr. 158/2020;

Dato atto che, in attuazione dell'art. 24 del Regolamento TARI e in ottemperanza a quanto previsto dal comma 660 dell'art. 1 della l. 147/2013, la copertura finanziaria delle predette agevolazioni, stimate complessivamente in € 205.000,00, è garantita mediante appositi stanziamenti di bilancio la cui copertura è assicurata attraverso le risorse di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020, consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Richiamato l'art. 53, comma 16, della l. 388/2000, secondo cui gli enti locali approvano i regolamenti relativi alle entrate locali, nonché le tariffe ed aliquote dei tributi locali, entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se tale termine è successivo all'inizio dell'esercizio.

Preso atto che:

- a norma dell'art. 57 bis, comma 1, lett. b), del Decreto Fiscale n. 124/2019, come convertito con l. 157/2019, è stato introdotto un nuovo comma 683-bis all'art. 1 della l. 147/2017, secondo cui **"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il**



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati, in un momento in cui il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione era stato prorogato al 31 marzo 2020.

- successivamente, a seguito dell'emergenza COVID-19, il decreto "Cura Italia, n. 18/2020, con l'art. 107, comma 2, ha previsto sia il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2020 al 31.05.2020, successivamente prorogato al 30/09/2020;
- ancora dopo, il cd. "Decreto Rilancio", D.L. 34/2020, conv. con legge n. 177 del 17.07.2020, ha abrogato il citato comma 683-bis dell'art. 1 della l 147/2013, nonché il comma 4 dell'art. 107, riallineando di fatto i termini ordinari di approvazione del Regolamento e aliquote in materia di tributi comunali al termine per l'approvazione del bilancio, con scadenza al 30 settembre 2020;

Richiamato l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: **"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"**;

Rammentato che la disciplina della legge di stabilità per il 2014 precisa che: **"E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, e' applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo"** e che, nella Provincia di Bergamo, è confermata anche per l'anno 2020 l'aliquota del citato tributo nella misura del 5,00%;

Considerata quindi l'opportunità di fissare, con riferimento alla sola annualità 2020, causa emergenza epidemiologica Covid ancora in atto, in due rate per il versamento della tari 2020, aventi scadenza, rispettivamente, al 31 ottobre e 31 dicembre fatta salva la possibilità di procedere al versamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

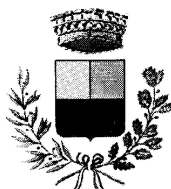
Visti:

- l'art. 42, comma 2, lettera f) del D.lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi entrambi dal Responsabile del Settore Contabilità e Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti Dr. Marco Rescigno protocollato al n. 0010256;

PROPONE



COMUNE DI BOLGARE

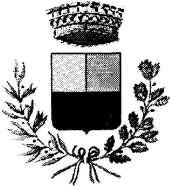
PROVINCIA DI BERGAMO

1. Di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente riportate, la tariffa di riferimento per l'anno 2020 viene a definirsi nell'importo complessivo di € 487.372,00 al netto del tributo provinciale di cui al comma 666 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.
2. Di approvare, per tutto quanto esposto in premessa, per l'anno 2020, con decorrenza dal 1° gennaio 2020 ai sensi dell'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 e s. m. ed i., i coefficienti di calcolo, dettagliatamente esposti nell'Allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di dare atto che, in conformità a quanto dichiarato nelle premesse, le misure tariffarie sono state determinate secondo la disciplina di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 ed i base a quanto indicato nel Regolamento Comunale TARI, con articolazione per le diverse categorie di utenza, domestiche e non domestiche;
4. Di concedere, per il solo anno 2020, alle utenze tari specifiche riduzioni, alla luce dell'emergenza Covid-19, come di seguito esposte:
 - a) utenze non domestiche una riduzione pari al 50% della tariffa generale (parte fissa + parte variabile):

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie
12	Banche, istituti di credito* e studi professionali
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze*
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, hamburgerie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari*
26	Plurilicenze alimentari e/o miste*
27	Ortofrutta, pescherie* , fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti*
29	Banchi di mercato genere alimentari
30	Discoteche, night club

*evidenziate le categorie escluse dal beneficio

- b) utenze domestiche una riduzione pari al 40% della tariffa generale (parte fissa + parte variabile).



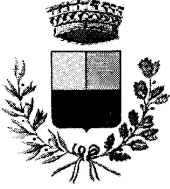
COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

5. *Di dare atto che, in attuazione dell'art. 24 del Regolamento TARI e in ottemperanza a quanto previsto dal comma 660 dell'art. 1 della l. 147/2013, la copertura finanziaria delle predette agevolazioni, stimate complessivamente in € 205.000,00, è garantita mediante appositi stanziamenti di bilancio la cui copertura è assicurata attraverso le risorse di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020, consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio.*
6. *Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2bis del D.L. 193/2016, come introdotto in sede di conversione, dalla L. 225/2016, la riscossione del tributo avviene tramite modello F24, in quanto "il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali, deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore" e non può essere riscossa da terzi con successivo riversamento nelle casse comunali;*
7. *di stabilire che le scadenze per il pagamento delle rate, per la sola annualità 2020, causa emergenza Covid19 sono le seguenti:*
 - a) *31 ottobre 2020 prima rata;*
 - b) *31 dicembre 2020 seconda rata;**con possibile versamento in unica soluzione entro il 31 ottobre 2020.*
8. *Di dare mandato al Responsabile del Settore Contabilità e Finanze di inviare al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;*
9. *Di dare atto che sull'importo dovuto a titolo di TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D.lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Bergamo pari al 5,00%;*
10. *Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.*

Allegati:

- *Allegato A) – Prospetto coefficienti di calcolo e tariffe utenze domestiche e non domestiche anno 2020*



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

PARERI DEI RESPONSABILI DI SETTORE

Deliberazione n. 28 del 23.09.2020 OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI):
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020. DETERMINAZIONE
RIDUZIONI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

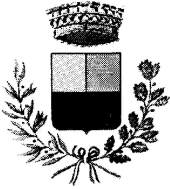
Il sottoscritto responsabile del servizio interessato alla proposta formulata, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità tecnica della stessa.

F.to Il Responsabile del Settore interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile di ragioneria, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità contabile della proposta formulata.

F.to Il Responsabile del Settore Economico-
Finanziario



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Illustra il Sindaco che riferisce dell'assenza di incrementi. Non è in grado di spiegare come sono state determinate. La novità è che la Giunta ha deciso di ridurre la tariffa per le attività economiche del 50% (utenze non domestiche) escludendo quelle che non hanno chiuso e del 40% per le utenze domestiche. È stata finanziata questa misura di riduzione con i fondi ministeriali. La tariffa è pagabile in due rate con scadenza 31 ottobre e 31 dicembre.

Il Consigliere Esposito: "Il confronto tra le tariffe dimostra un incremento rispetto al 2019. Lodevole l'intervento di abbattimento per imprese e famiglie".

Il Sindaco pone in votazione

VISTO il vigente statuto comunale;

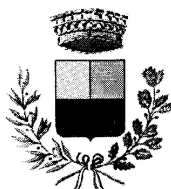
ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del settore competente, D.ssa Ivana Milesi, ai sensi del 1° comma dell'articolo 49 del del T.U.E.L. e s.m. e i.;

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, il combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 12 espressi in forma palese per alzata di mano, contrari nessuno, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, astenuti nessuno

DELIBERA

1. Di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente riportate, la tariffa di riferimento per l'anno 2020 viene a definirsi nell'importo complessivo di € 487.372,00 al netto del tributo provinciale di cui al comma 666 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.
2. Di approvare, per tutto quanto esposto in premessa, per l'anno 2020, con decorrenza dal 1° gennaio 2020 ai sensi dell'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 e s. m. ed i., i coefficienti di calcolo, dettagliatamente esposti nell'Allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di dare atto che, in conformità a quanto dichiarato nelle premesse, le misure tariffarie sono state determinate secondo la disciplina di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 ed i base a quanto indicato nel Regolamento Comunale TARI, con articolazione per le diverse categorie di utenza, domestiche e non domestiche;
4. Di concedere, per il solo anno 2020, alle utenze tari specifiche riduzioni, alla luce dell'emergenza Covid-19, come di seguito esposte:
 - a) utenze non domestiche una riduzione pari al 50% della tariffa generale (parte fissa + parte variabile):



COMUNE DI BOLGARE

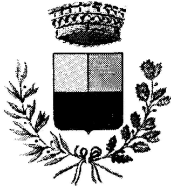
PROVINCIA DI BERGAMO

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie
12	Banche, istituti di credito* e studi professionali
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze*
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, hamburgerie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari*
26	Plurilicenze alimentari e/o miste*
27	Ortofrutta, pescherie*, fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti*
29	Banchi di mercato genere alimentari
30	Discoteche, night club

*evidenziate le categorie escluse dal beneficio

b) utenze domestiche una riduzione pari al 40% della tariffa generale (parte fissa + parte variabile).

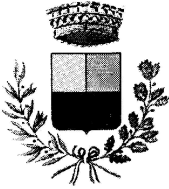
5. Di dare atto che, in attuazione dell'art. 24 del Regolamento TARI e in ottemperanza a quanto previsto dal comma 660 dell'art. 1 della L. 147/2013, la copertura finanziaria delle predette agevolazioni, stimate complessivamente in € 205.000,00, è garantita mediante appositi stanziamenti di bilancio la cui copertura è assicurata attraverso le risorse di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020, consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio.
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2bis del D.L. 193/2016, come introdotto in sede di conversione, dalla L. 225/2016, la riscossione del tributo avviene tramite modello F24, in quanto "il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali, deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore" e non può essere riscossa da terzi con successivo riversamento nelle casse comunali;
7. di stabilire che le scadenze per il pagamento delle rate, per la sola annualità 2020, causa emergenza Covid19 sono le seguenti:
 - a) 31 ottobre 2020 prima rata;
 - b) 31 dicembre 2020 seconda rata;
 con possibile versamento in unica soluzione entro il 31 ottobre 2020.
8. Di dare mandato al Responsabile del Settore Contabilità e Finanze di inviare al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

- federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
9. Di dare atto che sull'importo dovuto a titolo di TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D.lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Bergamo pari al 5,00%;
 10. Di dichiarare la presente, con voti favorevoli n. 12, espressi in forma palese per alzata di mano, contrari nessuno, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, astenuti nessuno, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attesa la necessità di garantire il rispetto della tempistica prevista.



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Il Sindaco
F.to REDOLFI LUCIANO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA GRAVALLESE IMMACOLATA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'addetto del servizio di pubblicazione all'Albo Pretorio on line si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 25.09.2020 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì, 25.09.2020

F.to L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente verbale di deliberazione, è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, quindi lo stesso è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GRAVALLESE IMMACOLATA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo composta da facciate n. 17
Bolgare, 25.09.2020

il Funzionario Incaricato
Belotti Elena

COEFFICIENTI E TARIFFE NON DOMESTICHE ANNO 2020

CATEGORIA	KC	KD	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
01) Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc)	€ 0,5350	€ 4,3900	€ 0,21370	€ 0,53450
02) Cinematografi e teatri	€ 0,3650	€ 3,0000	€ 0,00000	€ 0,00000
03) Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	€ 0,5550	€ 4,5500	€ 0,22170	€ 0,55400
04) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,8200	€ 6,7300	€ 0,32740	€ 0,81930
05) Stabilimenti balneari	€ 0,5100	€ 4,1600	€ 0,00000	€ 0,00000
06) Esposizioni, autosaloni	€ 0,4250	€ 3,5200	€ 0,16980	€ 0,42860
07) Alberghi con ristorante	€ 1,4200	€ 11,6500	€ 0,00000	€ 0,00000
08) Alberghi senza ristorante	€ 1,0150	€ 8,3200	€ 0,00000	€ 0,00000
09) Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,1250	€ 9,2100	€ 0,00000	€ 0,00000
10) Ospedali	€ 1,1800	€ 9,6800	€ 0,00000	€ 0,00000
11) Agenzie, uffici	€ 1,2950	€ 10,6150	€ 0,51710	€ 1,29240
12) Banche, Istituti di credito e studi professionali	€ 0,5800	€ 4,7650	€ 0,23150	€ 0,58000
13) Cartoleria, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	€ 1,2000	€ 9,8500	€ 0,47930	€ 1,19940
14) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,4550	€ 11,9300	€ 0,58100	€ 1,45250
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli e ombrelli, antiqu.	€ 0,7150	€ 5,8650	€ 0,00000	€ 0,00000
16) Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,4350	€ 11,7400	€ 0,57280	€ 1,42940
17) Attività artigianali tipo botteghe (parrucchiere, barbiere, estetista)	€ 1,2850	€ 10,5350	€ 0,51310	€ 1,28260
18) Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	€ 0,9250	€ 7,6200	€ 0,36950	€ 0,92780
19) Autofficina, carrozzeria, elettrauto	€ 1,2500	€ 10,2500	€ 0,49930	€ 1,24810
20) Attività industriali con capannone di produzione	€ 0,6500	€ 5,3300	€ 0,25970	€ 0,64900
21) Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,8200	€ 6,7050	€ 0,32760	€ 0,81640
22) Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 7,6000	€ 62,3200	€ 3,03620	€ 7,58870
23) Mense, birrerie, amburgherie	€ 6,2400	€ 51,1650	€ 2,49280	€ 6,23040
24) Bar, caffè, pasticceria	€ 5,1250	€ 41,9950	€ 2,04730	€ 5,11360
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,3900	€ 19,6100	€ 0,95480	€ 2,38790
26) Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,0750	€ 17,0000	€ 0,82890	€ 2,06990
27) Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 9,2300	€ 75,6600	€ 3,68730	€ 9,21310
28) Ipermercati di generi misti	€ 2,1500	€ 17,6350	€ 0,00000	€ 0,00000
29) Banchi di mercato genere alimentari	€ 5,2100	€ 42,7400	€ 2,08120	€ 5,20400
30) Discoteche, night club	€ 1,4750	€ 12,1200	€ 0,00000	€ 0,00000

COEFFICIENTI E TARIFFE DOMESTICHE ANNO 2020

Nr. componenti	KA	KB	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
Componenti 1	€ 0,8000	€ 0,8000	€ 0,20490	€ 38,28850
Componenti 2	€ 0,9400	€ 1,6000	€ 0,24080	€ 76,57700
Componenti 3	€ 1,0500	€ 2,0500	€ 0,26900	€ 98,14850
Componenti 4	€ 1,1400	€ 2,6000	€ 0,29200	€ 124,46500
Componenti 5	€ 1,2300	€ 3,2500	€ 0,31510	€ 155,59950
Componenti 6 e oltre	€ 1,3000	€ 3,7500	€ 0,33310	€ 179,54350

COMUNE DI BOLGARE
(Provincia di Bergamo)

OGGETTO: Parere del Revisore unico sulla proposta di deliberazione "TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020. DETERMINAZIONE RIDUZIONI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID"

Il Revisore unico del Comune di Bolgare,

Premesso che:

- l'Ente ha ritenuto opportuno approvare un nuovo regolamento comunale che disciplini la TARI per tener conto delle novità introdotte a livello nazionale;
- in relazione all'adozione del predetto regolamento si è rilasciato apposito parere acquisito dall'ente con prot. 0009698 del 03.09.2020;

Premesso che:

- l'Ente ha ritenuto di introdurre, alla luce dell'emergenza Covid-19, specifiche riduzioni alle utenze Tari domestiche e non domestiche, rifacendosi all'art. 24 del Regolamento Comunale sulla tassa dei rifiuti che prevede la possibilità di introdurre ulteriori riduzioni legate a periodi emergenziali dichiarate dal Consiglio dei Ministri;
- che le riduzioni, considerato che operano sono per l'anno 2020, saranno determinate dal Consiglio Comunale nella medesima delibera di approvazione delle tariffe Tari 2020;

Considerato che, secondo recenti interpretazioni, i provvedimenti riduttivi della Tari hanno natura regolamentare e pertanto necessitano il parere dell'Organo di revisione;

Vista la proposta di deliberazione n. 78 di cui all'oggetto formulata dall'Ente;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il vigente regolamento di contabilità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione di cui all'oggetto finalizzata, oltre che all'approvazione delle tariffe, all'adozione di misure agevolative a seguito dell'emergenza Covid-19.

Bergamo, li 16 settembre 2020

IL REVISORE UNICO
Dr. Rescigno Marco

